



MASSIMO D'ALESSANDRO REGISTA / FILMMAKER

Massimo D'Alessandro inizia la sua attività in campo teatrale e musicale negli anni '80, occupandosi principalmente di musica, comunicazione e regia.

Nel 1990 è socio fondatore dell'A.S.S.O. (Archeologia Subacquea Speleologia Organizzazione), una realtà affermata nel campo della ricerca archeologica e speleologica subacquea. Con questa organizzazione realizza numerose spedizioni esplorative in grotta e ricerche archeologiche subacquee in tutto il mondo. Attività che continua tuttora. Nel 1993 ha progettato e realizzato il sito web ASSONET, il primo portale internet mondiale sull'archeologia subacquea e la speleologia subacquea. Nel 2002, insieme al video operatore Marco Campolungo, fonda Studio Blu Production, una casa di produzione specializzata in reportage di avventura estrema che raccoglie le esperienze maturate nel corso di un'attività decennale svolta con l'organizzazione A.S.S.O.

Nel 2009 ha fondato il Progetto Culturale CARAVAGGIO400, dedicato al genio e alle opere di Michelangelo Merisi da Caravaggio in occasione del quarto centenario della sua morte.

Ad oggi ha realizzato come autore e regista numerose produzioni di cui 18 documentari (selezionati e premiati in numerosi festival mondiali) distribuiti fino al 2016 da Minerva Pictures sul mercato televisivo nazionale e internazionale e ora distribuiti direttamente da A.S.S.O.

PORTFOLIO PRODUZIONI VIDEO

(disponibili sul canale YouTube: www.youtube.com/@MassimoDAlessandro)

Documentari (autore e regista):

- Uomini e Dei, il mare e il sacro (2023)
- Ecco che cominciamo a dipingere con la pietra (2020)
- Progetto Albanus: dentro l'antico emissario (2019)
- Su Gologone: dove la terra si spacca (2012)
- Cosa c'è sotto?! Mondi sommersi e sotterranei (2011)
- Albania: la storia sommersa (2010)
- Santa Severa tra leggenda e realtà storica (2008)
- Il "mistero" di San Nilo (2007)
- Dai relitti alle grotte (2007)
- Poli: la memoria e la storia (2007)
- Non le perle, ma il filo (2006)
- Panta rei ... tutto scorre (2006)
- Ustica sopra e sotto il mare (2005)

- "Cumbida prantas"... invita le piante dei piedi (2005)
- Il filo strappato (2005)
- I signori del ferro (2004)
- In fondo al mulino (2004)

Video teatrali e musicali (regista):

- La spallata - Spettacolo teatrale (2012)
- Pensione Pomodoro - Spettacolo teatrale (2011)
- CaravaggioXXI: tableaux vivants - Spettacolo teatrale (2010)
- La svolta - Spettacolo teatrale (2009)
- Antichi: la musica, la danza, la storia, l'evento - Video Balletto (2009)
- Effimero stabile - Concerto del gruppo "Nuove Officine Rumori" (2008)
- Live at Cotton Club - Concerto jazz (2007)

Video aziendali e promozionali (regista):

- Promo Federazione HYPOGEEA (2019)
- FABLAB: l'idea diventa impresa (2017)
- Spettacolo "CLOUD-CAM" (2013)
- Trappola di Venere - Video moda (2011)
- Sofia Fellini: alter ego - Video Web (2010)
- Il mondo di Sara Romoli (2010)
- In volo sulla IX Comunità Montana del Lazio (2005)
- Provoc(a)zione - Ministero degli Interni (2005)
- Tutte le cose sono numeri - Ministero degli Interni (2005)

Sito web: www.massimodalessandro.com

Facebook: www.facebook.com/redmaxvideo

Mail: massimo@assonet.org

ALTRE ATTIVITA':

- Fondatore e Media Manager dell'organizzazione A.S.S.O. Ets (www.assonet.org)
- Responsabile della comunicazione della Federazione HYPOGEEA (www.hypogea.it)

Portfolio DOCUMENTARI

(tutti i video sono su: www.massimodalessandro.com)



TUTTI I DOCUMENTARI SONO PRODOTTI DALLA **A.S.S.O.** (Archeologia Subacquea Speleologia Organizzazione Ets) - www.assonet.org

PREMI E RICONOSCIMENTI:

- 2023: Migliore documentario archeologico al Pompei Street Festival 2023
- 2023: Best Foreign Documentary al Reels International Shot film Festival (India) per il documentario "Ecco che cominciamo a dipingere con la pietra".
- 2021: Best Foreign Director at 2021 Roshani International Film Festival (India) per il documentario "Progetto Albanus: dentro l'antico emissario"
- 2021: Silver Award Best Feature Documentary al 2021 Hollywood Gold Awards per il documentario "Progetto Albanus: dentro l'antico emissario"
- 2021: Best Feature Documentary al New York Movie Awards per il documentario "Progetto Albanus: dentro l'antico emissario"
- 2020: 3rd Jury Award alt 7th Ierapetra Film Festival per il documentario "Progetto Albanus: dentro l'antico emissario"
- 2019: 3° Premio del Pubblico al Festival di Cinema Archeologico di Licodia Eubea per il documentario "Progetto Albanus: dentro l'antico emissario"
- 2013: Premio "Speleonotte" per il documentario "Su Gologone: dove la terra si spacca"
- 2009: Premio del pubblico "Capitello d'oro" per il documentario "Santa Severa tra leggenda e realtà storica"
- 2007: Premio "RAW Around Water" per il documentario "Dai relitti alle grotte"
- 2006: Premio "Kiwanis per il documentario "Panta rei: tutto scorre"

UOMINI E DEI, IL MARE E IL SACRO (2023)



Nelle grotte di Sant'Eufemia, di fronte a Vieste, sono conservate più di 200 iscrizioni rupestri che narrano storie antiche. Questo prezioso patrimonio, che spazia dal periodo romano all'età contemporanea, offre un affascinante sguardo sulla vita dei marinai dell'Adriatico. Dalle incisioni antiche dedicate a Venere Sosandra, alla cristianità medievale, queste grotte erano sia un santuario che un testimone di secoli di vita, con reperti archeologici che coprono quasi mille anni di storia, tra cui ceramiche antiche e frammenti di ossa umane. Questo luogo si inserisce nella "geografia del sacro" delle coste dell'Adriatico, aprendo la porta a ulteriori scoperte di santuari marittimi nella regione. Grazie al lavoro degli archeologi delle università di Bari e Foggia, il patrimonio iconografico dell'isola di Sant'Eufemia rivela le sue storie sepolte nel tempo, contribuendo alla comprensione del passato e al legame dell'uomo con il mare e le divinità marine.

Formato: 4K / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. ETS, Università di Bari, Università di Foggia con il contributo del progetto CHANGES

ECCO CHE COMINCIAMO A DIPINGER CON LA PIETRA (2021)



Il racconto del lungo e complesso restauro del mosaico di un edificio termale nel grande porto degli imperatori Claudio e Traiano, frequentato per secoli dai marinai della flotta imperiale romana. "... ormai non piacciono i pannelli né spazi che distendono montagne in una stanza: ecco che cominciamo a dipingere con la pietra ..." Così Plinio testimonia l'introduzione di una nuova tecnica decorativa che diventerà una delle più apprezzate per pavimentare e decorare edifici imperiali, residenze private e strutture pubbliche: il mosaico. Tra i tanti luoghi impreziositi da queste opere uno ce ne restituisce un'eccezionale testimonianza in uno dei più estesi parchi archeologici del mondo: Ostia Antica, la Necropoli di Porto e Portus, il porto imperiale di Claudio e Traiano. Ed è qui a Portus, in un impianto termale tardoantico, che scopriremo il lungo e complesso lavoro di restauro eseguito su un mosaico pavimentale di uno degli ambienti di servizio delle terme. Terme frequentate per secoli dai marinai della flotta imperiale romana che trovavano qui ristoro al termine dei loro lunghi e pericolosi viaggi in mare. Il recupero di un importante bene archeologico e il racconto di un modello di integrazione che è stato una delle basi della società Romana per secoli.

Formato: 4K / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione PARCO ARCHEOLOGICO DI OSTIA ANTICA in collaborazione con A.S.S.O. Onlus

PROGETTO ALBANUS: DENTRO L'ANTICO EMISSARIO (2019)



Il documentario narra la campagna di esplorazione e documentazione in corso da più di tre anni da parte degli speleologi della Federazione HYPOGEOA all'interno dell'antico emissario Albano. L'emissario del lago Albano, nel comune di Castel Gandolfo, cuore dei Colli Albani, è una delle più antiche testimonianze romane di ingegneria idraulica. Secondo solo alla Cloaca Massima, è una struttura di straordinario valore storico, archeologico e geologico, sino ad oggi scarsamente indagata per le enormi difficoltà esplorative. L'emissario, lungo quasi un chilometro e mezzo, consentiva il deflusso ottimale e regolabile delle acque del lago Albano dall'ingresso denominato "incile" verso l'uscita in località Le Mole di Castel Gandolfo. Un percorso che attraversando in sotterraneo la collina alta circa 300 metri, sede della residenza estiva dei Papi, dopo aver superato alcuni centri abitati e la via Appia, sfocia in località Le Mole dove sono ancora presenti dei vasconi settecenteschi destinati a lavatoi pubblici. Nel 2013 la Federazione

Speleologica HYPOGEOA, costituita dai tre maggiori gruppi speleologici romani specializzati in esplorazione e documentazione di antiche cavità artificiali ASSO, Egeria Centro Ricerche Sotterranee e Roma Sotterranea, decide di affrontare in modo sistematico e con tecniche avanzate per la prima volta l'esplorazione completa dell'emissario del lago Albano. Si pone l'obiettivo di realizzare la mappatura topografica completa, l'analisi costruttiva dettagliata e, aspetto non secondario, acquisire dati sufficienti per valutare un progetto di recupero e valorizzazione che permetta finalmente, dopo più di duemila anni, di restituire alla comunità questa importante opera di ingegneria idraulica antica. Nasce così il "PROGETTO ALBANUS"

Formato: FULLHD / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione HYPOGEOA e A.S.S.O. Onlus

SU GOLOGONE: DOVE LA TERRA SI SPACCA (2012)



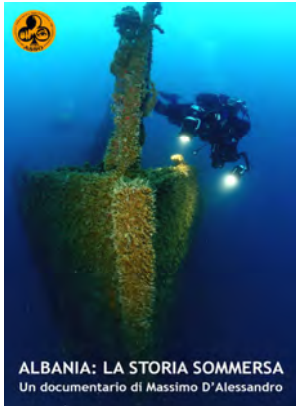
Nel cuore della Sardegna più antica sgorga la risorgenza di "Su Gologone", uno dei più importanti

fenomeni idrografici italiani, ben conosciuta dagli esploratori speleosubacquei di tutto il mondo. Ottima accessibilità e trasparenza delle acque hanno da sempre attirato esperti d'immersione in grotta alla ricerca di nuove diramazioni e prosecuzioni in un ambiente ancora oggi non completamente esplorato. Dopo ben 13 anni dall'ultima spedizione dello speleosub Olivier Isler, che nel 1997 fu costretto a fermarsi di fronte ad una stretta spaccatura alla profondità di 107 metri, la Scuola Nazionale di Speleologia Subacquea della Società Speleologica Italiana e l'Associazione ASSO di Roma con il supporto della Federazione Speleologica Sarda, nel 2009 hanno costituito un team operativo per consentire ad Alberto Cavedon, uno dei più esperti speleosubacquei altofondalisti italiani, di tentare il superamento del limite precedente. Tre spedizioni, 15 persone tra speleosub e tecnici di supporto, una

troupe video e fotografica al seguito, ore e ore di immersioni per trovare una nuova via e completare il rilievo topografico. Un gruppo di specialisti affiatati, successi, imprevisti, incidenti e delusioni. Un'avventura intensa e un notevole risultato esplorativo.

Formato: FULLHD / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus

ALBANIA, LA STORIA SOMMERSA (2010)



La troupe della Studio Blu Production, grazie alla collaborazione con la A.S.S.O. e gli organizzatori del Progetto Liburna, del Governo e della Marina Albanese e alla collaborazione della Guardia di Finanza Italiana in Albania dal 2007 al 2009 ha seguito costantemente le ricerche e le esplorazioni per la realizzazione di uno dei primi documentari in assoluto sulla storia e l'archeologia Albanese; un paese che abbiamo scoperto solo nel 1991 all'arrivo delle navi cariche di profughi ma che vanta nel suo passato una storia millenaria di cultura e civiltà. Le indagini hanno riguardato la baia di Porto Palermo a sud di Durazzo, l'eccezionale santuario marittimo della Baia di Grama, i resti sommersi dell'antica città di Tronion nelle acque di Capo Triport e la zona dell'antica Orikum, teatro di una famosa battaglia navale tra Cesare e Pompeo nelle acque del promontorio di Karaburun. Nel corso del 2008 è stata anche effettuata la spedizione sul relitto della Nave Ospedale PO,

affondata nel marzo del 1941 dall'aviazione inglese nella baia di Valona in cui perirono 18 marinai e 3 crocerossine, storicamente importante per la presenza a bordo di Edda Ciano Mussolini che scampò miracolosamente al naufragio.

Formato: FULLHD / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus

Produzioni SD / 4:3:

COSA C'E' SOTTO?! MONDI SOMMERSI E SOTTERRANEI (2011)

Lo spettatore, per 30 minuti, dopo una breve storia delle immersioni, viene introdotto nel mondo dell'archeologia subacquea con una panoramica sulle tecniche e le metodologie di indagine. La seconda parte è dedicata alla speleologia con sezioni che descrivono l'origine, la morfologia, le caratteristiche fisiche e biologiche delle grotte naturali, con riferimenti alle prime esplorazioni della fine dell'Ottocento e alla Società Speleologica Italiana. La perlustrazione delle cavità e degli ambienti ipogei realizzati dall'uomo (abitazioni sotterranee, magazzini, opere di difesa, catacombe, acquedotti, pozzi, cisterne, canali di drenaggio, etc.) sono gli argomenti della terza parte prima della conclusione dedicata alla speleologia subacquea.

Formato: SD 4:3 / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus

SANTA SEVERA TRA LEGGENDA E REALTA' STORICA (2008)

Un documentario che racconta gli scavi che, a partire dal 2006, hanno portato alla straordinaria scoperta della chiesa paleocristiana nel Castello di Santa Severa, sul litorale nord di Roma, nel luogo dell'antica città etrusca e romana di Pyrgi. La storia affascinante del ritrovamento della chiesa, rimasta per secoli sepolta sotto il cortile della Piazza della Rocca. Un esempio di come la ricerca archeologica moderna può restituire alla collettività importanti frammenti di storia, testimonianze materiali che aiutano a ricomporre il complesso mosaico della comune memoria.

Formato: SD 4:3 / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus

IL "MISTERO" DI SAN NILO (2007)

Seguiremo la A.S.S.O. e il Centro Ricerche Sotterranee EGERIA nei sotterranei e cunicoli dell'Abbazia di San Nilo a Grottaferrata in una esplorazione che ha lo scopo principale di rilevare, documentare e ricostruire le strutture sotterranee del complesso architettonico. Costruita sui ruderi di una grandiosa villa romana, la parte centrale era costituita da un basso edificio in "opus quadratum", già cella sepolcrale in epoca repubblicana e dal V° secolo riadattata ad oratorio cristiano. Aveva una doppia grata di ferro alle finestre, da cui il nome della località circostante, detta Cryptaferrata [poi Grottaferrata]. Ma le ricerche, di carattere scientifico, potrebbero portare anche a dei risultati inaspettati: ad oggi, infatti, nessuno ha ancora trovato la piccola bara in argento che custodisce le spoglie mortali del Santo...

Formato: SD 4:3 / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus

DAI RELITTI ALLE GROTTI (2007)

Negli ultimi anni la subacquea sportiva ha avuto un enorme incremento e, principalmente finalizzata ad esplorazioni turistiche e naturalistiche, permette ad un sempre maggior numero di appassionati di scoprire l'affascinante "sesto continente". Ma vi sono ancora dei luoghi sommersi in cui l'esplorazione subacquea è riservata ad esperti e team specialistici per l'impiego di tecnologie sofisticate in ambienti complessi e potenzialmente pericolosi. Sempre più spesso necessità professionali, sociali e scientifiche richiedono l'impiego di tecnici subacquei specializzati per lavori che vanno dall'archeologia subacquea all'esplorazione di grotte sommerse, dalle attività di soccorso e recupero alle attività di lavori in alta profondità, dalle attività di indagine di fenomeni geologici sommersi alle attività di monitoraggio di impatti ambientali. Sarà un viaggio attraverso luoghi e persone che, utilizzando tecniche di avanguardia stanno facendo ora la storia della subacquea dei prossimi anni.

Formato: SD 4:3 / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus / 2007

PANTA REI ... TUTTO SCORRE (2006)

L'escursione nelle grotte di Diros in Grecia è un'esperienza indimenticabile. La barca scivola sulle acque cristalline che scendono dal monte Taigeto, in un percorso unico tra stalattiti e stalagmiti. In uno scenario di suggestioni irreali, passando da un antro all'altro, dopo aver percorso circa 800 mt a bordo di piccole imbarcazioni, un gruppo di speleosubacquei, al seguito di Luigi Casati, inizia l'esplorazione degli antri sommersi e in gran parte sconosciuti di questo immenso complesso, pinneggiando dolcemente in ambienti spettacolari ed emozionanti, tra colonne calcaree che ricordano quelle di una cattedrale, attraverso passaggi angusti che sfociano in sale dai colori cangianti, in una delle grotte sommerse più belle del pianeta. Ma le sorprese non finiscono qui, nella parte più nascosta ritroveranno anche le ossa di animali preistorici che, migliaia e migliaia di anni fa, fuggendo alle glaciazioni, hanno trovato qui il loro ultimo rifugio...

Formato: SD 4:3 / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus / 2006

USTICA SOPRA E SOTTO IL MARE (2005)

Prima Riserva Marina integrale Italiana per i suoi splendidi e incontaminati fondali marini, l'isola di Ustica, la "perla nera" del Mediterraneo, è anche un ricchissimo sito di testimonianze archeologiche ad oggi in gran parte inesplorate. In una posizione strategica sulle rotte marittime commerciali che collegavano l'Impero Romano alle sue Province africane, i suoi fondali custodiscono innumerevoli testimonianze archeologiche. Dopo anni di sporadiche ricerche nel sito sommerso di Cala Santa Maria è stato approntato il primo cantiere archeologico subacqueo con lo scopo di iniziare una organica attività di indagine, studio e valorizzazione dell'enorme patrimonio archeologico sommerso. Ne seguiamo tutte le fasi di organizzazione, allestimento e scavo fino al recupero dei reperti, principalmente costituiti da anfore, scoprendo che l'archeologia subacquea non è fatta solo di rinvenimenti eccezionali e clamorosi, ma di un lungo e complesso lavoro di indagine e ricerca.

Formato: SD 4:3 / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus / 2005

"CUMBIDA PRANTAS" (2005)

Ripari, santuari, sepolture e "fabbriche di acqua": le grotte del supramonte di Dorgali, in Sardegna, racchiudono preziose testimonianze millenarie. Maria Masuri e Leo Fancello, guide naturalistiche e speleologi esperti, ci accompagnano in questa affascinante e complessa esplorazione attraverso i luoghi delle antiche memorie del popolo Sardo.

Formato: SD 4:3 / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus / 2005

IL FILO STRAPPATO (2005)

Cosa spinge un uomo a indossare un ingombrante muta stagna, caricarsi di pesanti attrezzature, salire a bordo di un propulsore subacqueo e scendere nelle viscere della terra per cinque lunghe ore in un'acqua a non più di 10 gradi? Quale desiderio lo pervade al punto da indurlo a inoltrarsi tanto in profondità, con la sola luce delle sue torce a illuminare il buio, consapevole che un sottile "filo di arianna" rappresenta la sua unica possibilità di ritorno? Queste sono le domande che ci poniamo ogni volta che seguiamo Luigi Casati, uno dei più esperti speleosubacquei europei, in una sua nuova impresa. E se ogni esplorazione può fornirci una risposta diversa, identica è la motivazione che la origina: la passione per la scoperta di luoghi unici, quasi inaccessibili, svelando il mistero e i segreti che custodiscono. Una continua scoperta fatta di piccoli passi, tra fallimenti e successi, in un percorso che segue un filo, ideale, da ritrovare tutte le volte

che si è di nuovo soli con se stessi, un filo da riannodare tutte le volte che lo troviamo di fronte a noi, in balia della corrente, strappato.

Formato: SD 4:3 / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus / 2005

I SIGNORI DEL FERRO (2004)

(Menzione speciale Festival del cinema Archeologico di Rovereto 2005)

453 a. C.: una flotta di 60 navi invadono l'Elba, la mettono a ferro e fuoco, distruggono gli abitati di Monte Castello e di Castiglione S. Martino. Li guida il generale siracusano Apelles che, dopo aver travolto le coste dell'Etruria e la Corsica, raggiunge il suo bersaglio più ambizioso: quell'isola ricca di metalli che fa degli Etruschi una delle prime potenze industriali della storia. E' l'inizio della parabola discendente del periodo più luminoso e potente della civiltà Etrusca; quel periodo legato al metallo più importante della storia antica. Ancor più del rame, dell'argento e dell'oro; un metallo ormai indispensabile per forgiare utensili e, soprattutto, armi, in un mondo perennemente in lotta. Quel periodo che li consacrerà per sempre in tutto il mondo antico come... "I SIGNORI DEL FERRO"

Formato: SD 4:3 / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus / 2004

IN FONDO AL "MULINO" (2004)

Luigi Casati è uno dei più preparati speleosubacquei mondiali. Suo il record attuale di immersione in grotta con i -186 metri di profondità al Laghetto di Subiolo e i -180 metri alla grotta dell'Elefante Bianco. Lo seguiamo ora nella sua terza spedizione esplorativa nella Risorgenza del "Mulino", nel complesso delle Grotte di Castelcivita, alla ricerca di una prosecuzione che dia finalmente una risposta alla complessa idrologia di questa sorgente. La nostra troupe di ripresa lo segue con due operatori videosub fino a -90 metri da dove Luigi, con uno scooter subacqueo su cui abbiamo installato una telecamera, continua a scendere nella risorgenza filmando per la prima volta anche la parte più profonda e complessa dell'immersione. Riemerge dopo 5 ore e mentre racconta le sue impressioni "a caldo" al suo trainer e compagno di immersioni, Jean Jacques Bolanz, la nostra curiosità di vedere le immagini riprese dallo scooter è incontenibile...

Formato: SD 4:3 / Regia: MASSIMO D'ALESSANDRO / Produzione A.S.S.O. Onlus / 2004